UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2026/27
LAUREA IN
MANAGEMENT E POLITICHE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (MAPPE) (Classe L-16 R)
Immatricolati a.a. 2025/26

GENERALITA'

Classe di laurea di appartenenza:	L-16 R Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
Titolo rilasciato:	Dottore
Durata del corso di studi:	3 anni
Cfu da acquisire totali:	180
Annualità attivate:	2°
Modalità accesso:	Programmato
Codice corso di studi:	BAH

RIFERIMENTI

Presidente Collegio Didattico

Prof.ssa Chiara Guglielmetti

Docenti tutor

Vice-Presidente del Collegio Didattico:
Prof.ssa Franca Maino (franca.maino@unimi.it)

Pratiche Studentesse e Studenti:
Prof.ssa Chiara Guglielmetti (chiara.guglielmetti@unimi.it)

Erasmus:
Prof.ssa Anna Mori (anna.mori@unimi.it)

Piani di Studio:
Prof.ssa Allegra Canepa (allegra.canepa@unimi.it)

Stage e Laboratori:
Prof.ssa Franca Maino (franca.maino@unimi.it)

Responsabili Tutor e Comunicazione
Prof. Giovanni Barbato (giovanni.barbato@unimi.it)
Prof.ssa Valentina Morretta (valentina.morretta@unimi.it)

Referente AQ:
Prof. Giovanni Barbato (giovanni.barbato@unimi.it)

Email corso di laurea

Email: mappe@unimi.it

Email tutor corso di laurea

Email: tutor.mappe@unimi.it

Per informazioni sui servizi per gli studenti con disabilità consultare la pagina:

https://www.unimi.it/it/studiare/servizi-gli-studenti/servizi-studenti-con-disabilita

Per informazioni sui servizi per gli studenti con DSA consultare la pagina:

https://www.unimi.it/it/studiare/servizi-gli-studenti/servizi-studenti-con-dsa

Segreteria Studenti

Via S. Sofia 9/1 - 20122 Milano (MI) - Italia https://www.unimi.it/it/studiare/servizi-gli-studenti/segreterie-informastudenti

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

Obiettivi formativi generali e specifici

Il corso di laurea in Management e Politiche delle Amministrazioni Pubbliche è costruito sulla base delle migliori esperienze europee ed internazionali, e si propone di fornire agli studenti gli strumenti concettuali, metodologici e gestionali, necessari per comprendere e migliorare il funzionamento delle organizzazioni, anche private, che esercitano funzioni e servizi pubblici.

Il percorso didattico consente un effettivo apprendimento delle competenze politiche, sociali, giuridiche, statistiche, economiche ed organizzative: il carattere interdisciplinare della formazione è motivato dall?obiettivo di formare figure professionali capaci di interpretare efficacemente il cambiamento e l?innovazione organizzativa nelle amministrazioni pubbliche, sviluppando un approccio ai problemi in grado di integrare differenti prospettive scientifiche. Questo tipo di formazione permette inoltre di comprendere la logica dell?azione amministrativa, affinché essa raggiunga gli obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza, ed implementi altresì la valutazione ed il controllo delle risorse pubbliche impiegate.

Tali competenze sono fondamentali sia per chi opera all'interno delle organizzazioni pubbliche (amministratori e funzionari), sia per chi interagisce con esse dall'esterno: cittadini, imprese, organizzazioni di interessi civici o economici.

Inoltre, e con particolare riferimento alle pubbliche amministrazioni che agiscono nel contesto milanese e lombardo, il corso di laurea pone attenzione sia al settore sanitario, sia al tema della semplificazione amministrativa volta a favorire la iniziativa economica degli operatori privati.

Gli elementi caratteristici e distintivi dell'offerta didattica del corso di laurea sono i seguenti:

- integrare molteplici e differenti competenze manageriali (economiche, giuridiche, politologiche, sociologiche, statistiche)acquisendo una preparazione ed un approccio marcatamente interdisciplinare dei temi propri delle amministrazioni pubbliche: tra di essi, in particolare, il miglioramento della performance, il governo digitale, e la trasparenza amministrativa;
- conoscere ed apprendere i processi e le regole di funzionamento delle amministrazioni pubbliche, e dei soggetti privati preposti all?esercizio di funzioni e servizi di pubblica utilità, anche nella loro interazione con le istituzioni politiche appartenenti ai diversi livelli territoriali di governo (Comuni, Province e Città Metropolitane, Regioni e Amministrazioni Centrali dello Stato);
- analizzare e comprendere le concrete esigenze delle imprese e dei cittadini, anche mettendo a servizio di questo obiettivo le evidenze prodotte dalle scienze comportamentali (psicologia delle organizzazioni e delle decisioni);
- apprendere e ragionare per progetti ed obiettivi, allo scopo di valutare i prodotti, i risultati e l?impatto delle politiche ed azioni pubbliche;
- riconoscere e risolvere i meccanismi di cattivo funzionamento delle organizzazioni burocratiche, utilizzando sia i tradizionali che i più recenti contributi scientifici dedicati alle dinamiche di funzionamento delle amministrazioni pubbliche;
- apprendere l?utilizzo e la implementazione degli strumenti che l?innovazione tecnologica mette a disposizione del cambiamento organizzativo e della comunicazione con gli utenti.

Il corso di laurea si propone di declinare le conoscenze teoriche in relazione ai seguenti obiettivi formativi:

- profonda attenzione sia alle conoscenze insegnate ed apprese dagli studenti, sia alle effettive competenze che gli studenti ed i laureati sono concretamente in grado di esercitare;
- risposta alle specifiche domande di apprendimento provenienti dagli studenti, siano essi neo-diplomati, amministratori e dipendenti delle amministrazioni pubbliche, ovvero operatori economici privati che si relazionano alle medesime amministrazioni, mediante gli strumenti del partenariato pubblico-privato;
- approfondimento delle dinamiche sovranazionali, che ad oggi collocano le amministrazioni pubbliche italiane in costante rapporto con le istituzioni e le amministrazioni europee.

Il percorso formativo è così strutturato:

- nel primo anno di corso sono acquisite le competenze statistiche, economico-aziendali, amministrative e politologiche, giuridiche e psicologiche;
- nel secondo anno di corso sono acquisite le competenze manageriali ed organizzative, di analisi e valutazione delle politiche pubbliche, di micro e macro economia, sociologiche, giuridiche e di lingua inglese;
- nel terzo anno di corso sono acquisite le competenze giuridiche, economiche, politologiche, di ricerca e politica sociale, manageriali ed organizzative, anche con riferimento al settore sanitario.

In conformità alle modalità stabilite dal competente Ministero e dal Consiglio Universitario Nazionale, per la erogazione dei corsi di studio con modalità mista, il corso di laurea in Management e Politiche delle Pubbliche Amministrazioni eroga le attività formative, per ciascun insegnamento individuato nel piano didattico, per il 50% in presenza, e per il 50% a distanza. Le attività formative a distanza sono erogate, sempre con riferimento a ciascun insegnamento individuato nel piano didattico, per 2/3 mediante attività a distanza sincrone, e per 1/3 mediante attività a distanza asincrone.

La erogazione del corso di studio, con modalità mista, è motivata dal fatto che sia gli obiettivi formativi specifici del corso, sia il suo percorso formativo, possono essere meglio perseguiti e raggiunti mediante questa modalità didattica: più in particolare, l?alternanza delle lezioni in presenza ed a distanza, sincrone ed asincrone, consente tanto l?acquisizione di conoscenze (metodologiche, manageriali, giuridiche, economiche e sociali), quanto l?apprendimento di competenze (team working, problem solving, innovazioni tecnologiche, tra le altre).

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso di laurea fornisce gli strumenti di base per:

- conoscere i processi e le regole di funzionamento delle organizzazioni pubbliche, siano esse le tradizionali pubbliche amministrazioni (enti pubblici territoriali e non territoriali, enti pubblici non economici ed economici), ovvero i soggetti privati (ad esempio le società a partecipazione pubblica) preposti alla gestione di attività e servizi di interesse generale;
- comprendere le costanti trasformazioni del settore pubblico, all?interno delle dinamiche proprie del contesto europeo ed internazionale di riferimento, ed attraverso lo sviluppo della società della conoscenza;
- comprendere come e perché una efficiente organizzazione delle funzioni e dei servizi pubblici è elemento essenziale per lo sviluppo culturale, economico e sociale del Paese;
- comprendere le interazioni tra i soggetti privati (cittadini ed operatori economici) e le organizzazioni pubbliche, con particolare riguardo alla comunicazione, alla implementazione, alla analisi ed alla valutazione delle politiche pubbliche.
Concorrono a raggiungere questi obiettivi gli insegnamenti degli ambiti politico-sociale, giuridico, statistico-economico, ed economico-manageriale.
La verifica di questi obiettivi avviene con le seguenti modalità: relazioni e lavori degli studenti (singoli ed in team), svolti all?interno del singolo insegnamento, e su singoli argomenti di esso; esami di profitto, scritti e, o, orali, sostenuti al termine del singolo insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Il corso di laurea insegna a:
- conoscere e comprendere i bisogni degli operatori economici e dei cittadini, e le richieste che questi soggetti rivolgono alle organizzazioni pubbliche;
- distinguere i punti di forza e di debolezza dei differenti approcci al management pubblico;
- collaborare sistematicamente con tutti gli altri soggetti, interni ed esterni al settore pubblico, che concorrono alla organizzazione ed alla gestione delle funzioni e dei servizi di interesse generale;
- comprendere l?importanza di valutare la qualità dei servizi offerti alla collettività, e l?adeguatezza dei risultati ottenuti, al fine di applicare, all?interno di questa valutazione, le conoscenze acquisite, sia in termini qualitativi che quantitativi.
Concorrono a raggiungere questi obiettivi gli insegnamenti degli ambiti manageriale, organizzativo, sociologico e politologico.
La verifica di questi obiettivi avviene con le seguenti modalità:
- i metodi e le forme della ?didattica innovativa e partecipata?: in specie le esercitazioni e gli studi di caso, secondo le regole del ?problem solving?, rivolti alla acquisizione non soltanto di conoscenze teoriche, bensì anche di competenze applicate;
- le ulteriori attività formative, consistenti sia nella frequenza di laboratori organizzati dal corso di laurea, sia nello svolgimento di tirocini e stage presso le organizzazioni pubbliche con le quali il corso di laurea collabora e si rapporta costantemente.

Autonomia di giudizio
Il corso di laurea insegna a:
- ragionare per progetti e per obiettivi;
- comprendere ed implementare la efficacia di ciascuna politica pubblica;
- riconoscere e porre rimedio ai principali meccanismi di malfunzionamento delle burocrazie pubbliche;
- individuare e valorizzare le reti di riferimento dell?azione pubblica, allo scopo di ridurre la distanza (reale e percepita) tra la collettività amministrata e l?esercizio dei pubblici poteri.
Concorrono a raggiungere questi obiettivi:
- gli strumenti analitici forniti mediante gli insegnamenti caratterizzanti degli ambiti politologico, sociologico, economico aziendale e giuridico, e che intendono consolidare la capacità di autonoma padronanza dei differenti approcci al management pubblico;
- gli insegnamenti a scelta, con i quali lo studente è incoraggiato a creare il proprio percorso di studio, autonomo e personalizzato, al fine di valorizzare le proprie attitudini e preferenze;
- l?uso costante all?interno di tutte le attività didattiche, erogate in ?modalità mista?, degli strumenti propri dell'ICT, allo scopo di implementare capacità di utilizzazione e di giudizio delle differenti tecnologie informatiche, disponibili nel corso del tempo;
- la partecipazione, costante ed attiva, alle forme della ?didattica innovativa e partecipata? che sono in grado di sviluppare giudizi autonomi e motivati: tra queste forme risiedono, in particolare, i gruppi di lavoro, gli studi di caso, le ricerche, gli approfondimenti, e la loro esposizione, scritta ed orale.
La verifica di questi obiettivi avviene con le seguenti modalità: partecipazioni attiva a seminari ed esercitazioni, svolte all? interno del singolo insegnamento, e su singoli argomenti di esso; esami di profitto, scritti e, o, orali, sostenuti al termine del singolo insegnamento.

Abilità comunicative
Il corso di laurea insegna a:
- utilizzare consapevolmente gli strumenti che la innovazione tecnologica, attraverso la sua continua evoluzione, mette a disposizione delle organizzazioni pubbliche, sia per ciò che concerne il miglioramento dei propri processi di organizzazione ed attività, sia per la più efficace comunicazione e relazione con gli utenti;
- implementare e verificare la chiarezza e la semplicità dei testi, normativi ed amministrativi, prodotti dalle organizzazioni pubbliche;
- monitorare le domande, ed i relativi esiti, concernenti i disservizi amministrativi segnalati dagli operatori economici e dai cittadini;

- comunicare in contesti, nazionale e sovranazionale, attraverso l?uso corretto della lingua inglese.

Concorrono a raggiungere questi obiettivi:
- le attività formative rivolte alla acquisizione delle conoscenze linguistiche e, o, informatiche;
- lo svolgimento, in ?modalità mista?, di tutte le attività didattiche e formative: modalità capaci di sviluppare le abilità comunicative sia all?interno di contesti organizzativi che lavorano ?in presenza?, sia all?interno di gruppi di lavoro che operano ?a distanza?;
- le attività formative di ?didattica innovativa e partecipata?, con particolare riferimento alla interazione nei gruppi di lavoro, ed alla esposizione, in forma scritta ed orale, delle competenze acquisite;
- l?accompagnamento degli studenti, da parte dei docenti, nella redazione della ?prova finale? del corso di laurea.

La verifica di questi obiettivi avviene con le seguenti modalità: esposizione orale di relazioni ed elaborati, redatti con la supervisione del singolo docente; esami di profitto, scritti e, o, orali, sostenuti al termine del singolo insegnamento.

Capacità di apprendimento

Attraverso le attività formative - siano esse svolte in ?modalità mista?, che mediante le forme proprie della ?didattica tradizionale e innovativa? - gli studenti sono indirizzati a:
- reperire ed avvalersi di tutte le fonti disponibili di informazione, sempre riconoscendone la diversa rilevanza e attendibilità;
- apprendere e sviluppare un approccio interdisciplinare alla organizzazione ed alla gestione delle organizzazioni pubbliche;
- apprendere ed applicare la migliore integrazione delle differenti competenze manageriali (economiche, giuridiche, politologiche, sociologiche, statistiche);
- apprendere, e sperimentare concretamente, le risorse che la società della conoscenza mette a disposizione di una educazione che si conforma al paradigma del ?lifelong learning?.

Data la natura trasversale di questo obiettivo, tutte le attività didattiche concorrono a rafforzare le capacità di apprendimento e di auto-apprendimento: ciò sia nella prospettiva di una prosecuzione degli studi nella successiva laurea magistrale, sia nella consapevolezza di un continuo aggiornamento professionale, all?interno dell?ambito lavorativo di riferimento.

La verifica di questi obiettivi avviene con le seguenti modalità: ricerche bibliografiche, di fonti normative e dottrinali, poste in essere con la supervisione del singolo docente; esami di profitto, scritti e, o, orali, sostenuti al termine del singolo insegnamento.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Quando lavora nelle amministrazioni pubbliche, il laureato in "Management e Politiche delle Amministrazioni Pubbliche" può operare a livello centrale, regionale o locale, con responsabilità di medio grado.

Quando lavora nelle organizzazioni private preposte alla gestione di attività e servizi di interesse generale, il laureato in "Management e Politiche delle Amministrazioni Pubbliche" può operare:
- nelle società a partecipazione pubblica;
- nelle imprese, per la gestione di progetti in cui si intrecciano obiettivi aziendali e politiche pubbliche;
- nelle società di consulenza, per fornire ricerche e servizi basati sulla relazione con le amministrazioni pubbliche;
- nelle organizzazioni di categoria, per monitorare le politiche di settore;
- nei media, per migliorare le informazioni che riguardano i cittadini;
- nelle società di pubbliche relazioni, affinché i rapporti tra aziende e istituzioni siano fondati su elevati standard tecnici ed etici;
- nelle organizzazioni non profit, perché anche il bene va fatto bene.

In particolare, il corso di laurea fornisce le competenze e le capacità associate ai seguenti profili professionali:

Tecnici della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione

Funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità assistono le amministrazioni pubbliche nella gestione e nel controllo dei processi organizzativi, con particolare riferimento ai processi giuridico-amministrativi, del personale, contabili, e delle relazioni con la utenza.

Competenze associate alla funzione:

I professionisti possiedono le conoscenze e le competenze necessarie ad analizzare ed affrontare i problemi manageriali e amministrativi, presenti all?interno delle pubbliche amministrazioni, anche attraverso la comprensione delle pertinenti interazioni sistemiche.

Sbocchi occupazionali:

I laureati operano, di regola con la qualifica di istruttore amministrativo, ed all?interno dei servizi economico-finanziari, nelle Amministrazioni pubbliche centrali, regionali e locali, nelle Amministrazioni pubbliche ad autonomia funzionale (Università, Istituzioni scolastiche, Aziende Sanitarie), nelle società a partecipazione pubblica, e nelle imprese pubbliche.

Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze

Funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni classificate in questa unità esaminano le domande e verificano le condizioni di concessione di licenze per l? esercizio di attività imprenditoriali e commerciali, per la costruzione di edifici, case o di altre strutture.

Competenze associate alla funzione:

I professionisti sono in grado di conoscere e comprendere il quadro normativo di riferimento, in specie con riguardo agli istituti propri della semplificazione amministrativa e dell?utilizzo delle ICT, e di applicare tale quadro normativo - alla luce

delle sue relazioni interdisciplinari con le scienze politiche, sociali, economiche ed organizzative - ai procedimenti che subordinano l?esercizio della iniziativa economia privata al rilascio di autorizzazioni e concessioni amministrative.
sbocchi occupazionali:
I laureati operano, di regola con la qualifica di istruttore amministrativo, ed all?interno degli uffici che si relazionano con le imprese ed i privati, nelle Amministrazioni pubbliche regionali e locali. Operano parimenti nelle imprese commerciali e nelle organizzazioni del settore terziario, allo scopo di istruire e seguire l?iter dei procedimenti volti ad ottenere autorizzazioni e concessioni amministrative.

Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali
Funzione in un contesto di lavoro:
Le professioni classificate in questa unità esaminano le domande e verificano le condizioni per il rilascio di passaporti, documenti di identità e di altre certificazioni personali fatte dall?amministrazione pubblica.
Competenze associate alla funzione:
I professionisti conoscono e comprendono il quadro normativo di riferimento, e sono in grado di contestualizzare tale quadro normativo all?interno di ciascuna politica pubblica di settore: assicurano non soltanto la legittimità dei provvedimenti emanati dalle amministrazioni pubbliche, ma anche la loro capacità di raggiungere - con efficacia ed economicità - gli obiettivi ed i risultati dell?agire amministrativo.
Sbocchi occupazionali:
I laureati operano, di regola con la qualifica di istruttore amministrativo, nelle Amministrazioni pubbliche centrali, regionali e locali, nonché negli Enti pubblici non territoriali (Università, Istituzioni scolastiche, Aziende Sanitarie), nelle società ed imprese pubbliche, ed anche nelle imprese private che interagiscono con la pubblica amministrazione.

Conoscenze per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea in "Management e Politiche delle Amministrazioni Pubbliche", occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro e idoneo titolo di studio, conseguito all'estero. Occorre inoltre essere in possesso di una adeguata preparazione iniziale: per frequentare proficuamente il Corso di Laurea è necessario avere acquisito le conoscenze espressive, e le conoscenze relative sia all'area storica e sociale, sia alle capacità logiche ed analitiche.

Modalità di Ammissione
Il Corso di Laurea in "Management e Politiche delle Amministrazioni Pubbliche" è ad accesso programmato, con un numero di studenti pari a 100, al quale va aggiunto il contingente riservato a studenti extracomunitari con residenza all'estero: il Corso di Laurea emana, per ogni anno accademico, un apposito bando di ammissione.

La selezione degli studenti, che intendono iscriversi al Corso di Laurea, è effettuata sulla base di un apposito test on line (TOLC-E), che deve essere sostenuto secondo le modalità di svolgimento, ed entro le scadenze, individuate dal bando di ammissione.
La graduatoria di merito, valida per l'ammissione, viene calcolata in base al risultato ottenuto nel test TOLC-E, e sulla base del profitto scolastico misurato: a) sulla base della media dei voti di italiano, matematica, storia e lingua inglese, conseguiti alla fine del penultimo anno di scuola superiore (per gli studenti non ancora diplomati); b) sulla base del voto di maturità.
L'esito del test TOLC-E, ed il profitto scolastico, concorrono al risultato finale nelle seguenti proporzioni:
- Esito del test TOLC-E: 75 %
- Profitto scolastico: 25 %

Termini per la Ammissione
L'ammissione al Corso di Laurea in "Management e Politiche delle Amministrazioni Pubbliche", così come indicato nel bando di ammissione, avviene in due distinti momenti temporali:
- il primo (in primavera, nel periodo temporale fissato dal bando di ammissione) per 40 posti, di cui 20 riservati a studenti lavoratori con diploma di maturità
- il secondo (in estate, nel periodo temporale fissato dal bando di ammissione) per i restanti 60 posti (e per gli eventuali posti residui non coperti nella selezione primaverile), di cui 30 riservati a studenti lavoratori con diploma di maturità.

Verifica delle conoscenze
Agli studenti ammessi al Corso di Laurea in "Management e Politiche delle Amministrazioni Pubbliche", che nel test TOLC-E hanno ottenuto - relativamente all'area "espressiva-comprensione verbale" e/o all'area "capacità logico-analitica" - risultati inferiori al punteggio minimo indicato nel bando di ammissione, sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA), da colmare entro il primo anno di corso, secondo le modalità specificate nel medesimo bando di ammissione.
Qualora, entro il predetto termine, lo studente non assolva tali obblighi formativi aggiuntivi (OFA), egli non potrà sostenere - nel successivo anno accademico di iscrizione al Corso di Laurea - gli esami previsti per il II e III anno di corso.

OFA lingua inglese
Per assolvere l'OFA di inglese e sostenere l'esame di lingua inglese previsto dal piano di studio è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Tale livello può essere attestato nei seguenti modi:
- tramite l'invio di una certificazione linguistica conseguita non oltre i 3 anni antecedenti la data di presentazione della stessa,

di livello B1 o superiore (per la lista delle certificazioni linguistiche riconosciute dall'Ateneo si rimanda al sito: (https://www.unimi.it/it/node/39322).
La certificazione deve essere caricata al momento dell'immatricolazione, o, successivamente, sul portale http://studente.unimi.it/uploadCertificazioniLingue;
- tramite Placement Test, erogato dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM esclusivamente durante il I anno, da ottobre a dicembre. In caso di non superamento del test, sarà necessario seguire i corsi erogati dal Centro SLAM.
Il Placement Test è obbligatorio per tutti coloro che non sono in possesso di una certificazione valida.
Coloro che non sosterranno il Placement Test entro dicembre oppure non supereranno il test finale del corso entro 6 tentativi, dovranno conseguire privatamente una certificazione per poter assolvere l'OFA e sostenere l'esame di lingua inglese.

Percorsi consigliati dopo la laurea

La laurea in "Management e Politiche delle Amministrazioni Pubbliche" consente l'accesso a molteplici lauree magistrali, nel campo dell'economia, del management e delle scienze dell'amministrazione, anche presenti all'interno della Facoltà di Scienze Politiche, Economiche e Sociali.

Struttura del corso

Il Corso di Laurea prevede:
- 16 esami con voto, obbligatori per tutti gli studenti
- 3 esami con voto, che possono essere scelti dagli studenti all'interno degli insegnamenti previsti nel III anno di Corso
- 1 o 2 esami a scelta libera dello studente, con voto, per un totale di 12 crediti formativi
- altre attività formative a scelta dello studente, senza voto (ad esempio, laboratori e tirocini), per l'accompagnamento al mondo del lavoro, e per un totale di 6 crediti formativi
- la prova finale.

Modalità Didattiche

Il Corso di Laurea in "Management e Politiche delle Pubbliche Amministrazioni", per ciò che concerne le sue modalità di erogazione, è un corso di studio con modalità di "didattica mista": esso eroga le proprie attività formative, per ciascuno degli insegnamenti previsti dal "Piano Didattico" (di seguito esposto, per i 3 anni di Corso) per il 50% in presenza, e per il 50% a distanza.
Le attività formative a distanza sono erogate, sempre con riferimento a ciascun insegnamento individuato nel predetto "Piano Didattico", per 2/3 mediante attività a distanza sincrone, e per 1/3 mediante attività a distanza asincrone: l'erogazione delle attività a distanza, siano esse sincrone o asincrone, avviene mediante le apposite piattaforme digitali, implementate nell'Università degli Studi di Milano.
Le lezioni saranno spiegazioni teoriche affiancate da attività che favoriscono l'apprendimento attivo, come ad esempio discussioni ed esercitazioni (simulazioni, "role playing", studi di caso): a tal fine saranno utilizzati alcuni materiali (casi, filmati, etc.) appositamente preparati e/o costruiti collettivamente.

Calendario delle Attività Didattiche e Orario lezioni

Il calendario delle attività didattiche e gli orari delle lezioni sono consultabili nella pagina dedicata:
https://www.unimi.it/it/corsi/facolta-e-scuole/scienze-politiche-economiche-e-sociali/studiare-scienze-politiche-economiche-e-sociali

Presentazione del piano di studi (modalità e termine di presentazione)

Le attività didattiche sono organizzate su base trimestrale, in base al calendario definito dalla Facoltà.
Gli studenti sono tenuti a presentare il piano al secondo anno. Si segnala che non è possibile sostenere esami a scelta libera prima dell'approvazione del piano di studi.
Gli studenti sono tenuti a presentare il proprio "piano di studi" al II anno del Corso di Laurea.
Non è possibile sostenere esami a scelta libera (i 12 cfu sopra indicati, in "Struttura del corso") senza che sia stato previamente approvato il proprio "piano di studi".
Modalità e scadenze per la presentazione del piano sono reperibili alla pagina dedicata:
https://mgmpa-dm.cdl.unimi.it/it/studiare/presentazione-piano-di-studio

Esami

Gli esami di profitto sono svolti in forma scritta e/o orale, secondo le modalità specificate per i singoli insegnamenti.
Sono previste sei sessioni d'esame ordinarie per ciascun anno accademico.
Inoltre si segnalano le attività inserite nel progetto di Ateneo per lo sviluppo delle competenze trasversali. Le attività formative vanno inserite nel proprio piano di studio, sono a frequenza obbligatoria, hanno un numero definito di posti e sono selezionabili dalle/dagli studentesse/i solo se sono state sottoscritte dal CdS di appartenenza. Per maggiori dettagli si rimanda alla seguente pagina web: https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/competenze-e-abilita-trasversali

Inoltre gli studenti possono individuare, come insegnamenti a scelta:
- quelli attivati dal Corso di Laurea in ogni anno accademico
- quelli attivati da altri Corsi di Laurea (Triennali e Magistrali) dell'Ateneo, in ogni accademico

Iscrizione a tempo parziale

Il Corso di Laurea in “Management e Politiche delle Amministrazioni Pubbliche”, consente l’iscrizione nella modalità ‘a tempo parziale’. Per tutte le informazioni in merito, consultare il seguente link:
https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/come-e-quanto-pagare/iscrizioni-tempo-parziale.

Obbligo di frequenza

Il Corso di Laurea in “Management e Politiche delle Pubbliche Amministrazioni” è un corso di studio a frequenza obbligatoria: sono ammessi a sostenere la prova d’esame, al temine di ciascun insegnamento, soltanto gli studenti che hanno frequentato almeno il 60% delle lezioni in presenza, ed almeno il 60% delle lezioni a distanza.

Modalità di valutazione del profitto

La prova conclusiva degli insegnamenti del Corso di Laurea consiste in un esame, con voto verbalizzato in trentesimi.
Nel caso degli “accertamenti”, la prova conclusiva prevede invece un giudizio di ‘approvato/respinto’.
I programmi di esame, per ciascun insegnamento del Corso di Laurea, sono reperibili sul sito web del corso.

Caratteristiche della prova finale

La laurea in “Management e Politiche delle Amministrazioni Pubbliche” si consegue con il superamento di una prova finale che consiste nella redazione, anche in lingua inglese, di un elaborato scritto avente ad oggetto la ricerca e l’approfondimento di un tema, all’interno delle aree scientifico-disciplinari proprie del Corso di Laurea.
La prova finale è valutata da una apposita commissione che ne giudica la completezza, la chiarezza e la originalità, attribuendo a tale elaborato il relativo punteggio numerico.
L’argomento della prova deve essere concordato con il docente di un insegnamento del Corso di Laurea, insegnamento di cui si sia sostenuto l’esame finale.
Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver conseguito 174 crediti

ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO NELL'AMBITO DEL PERCORSO FORMATIVO

L'Università degli Studi di Milano sostiene la mobilità degli studenti, offrendo l’opportunità di svolgere periodi di studio e di tirocinio all'estero, arricchendo il proprio percorso formativo in un contesto internazionale e stimolante.

Gli accordi stipulati dall’Ateneo con oltre 300 università dei 27 Paesi dell’Unione nell’ambito del programma Erasmus+ permettono agli studenti regolarmente iscritti di svolgere parte del proprio percorso di studi presso una delle università partner o seguire percorsi di tirocinio/stage presso imprese, centri di formazione e di ricerca e altre organizzazioni.

Analoghe opportunità di mobilità internazionale vengono garantite inoltre anche per destinazioni extra-europee, grazie ai rapporti di collaborazione stabiliti dall’Ateneo con numerose prestigiose istituzioni.
L’Università degli Studi di Milano fa inoltre parte della 4EU+ European University Alliance, che offre opportunità di mobilità (virtuale, mista e fisica) tra gli 8 atenei multidisciplinari e fortemente orientati alla ricerca che costituiscono l’Alleanza. Fanno parte dell'Alleanza 4EU+, con il nostro ateneo, Charles University di Praga, Università di Heidelberg, Université Paris-Panthéon-Assas, Sorbonne Université di Parigi, Università di Copenaghen, Università di Ginevra e Università di Varsavia

Cosa offre il corso di studi

Il Corso di Laurea in “Management e Politiche delle Amministrazioni Pubbliche” offre l’opportunità di svolgere periodi di studio presso numerose Università europee, dove gli studenti potranno seguire cicli di lezioni e ottenere crediti formativi validi per il conseguimento del titolo di studio.
Nell’ambito del programma Erasmus sono attivi accordi di scambio con istituzioni accademiche presenti, tra gli altri Stati membri dell’Unione Europea: in Spagna (Università di Oviedo, Università di Salamanca, Università Jaume I de Castellón, Valencia, Università di La Coruña), Francia (Université Catholique, Lille), Portogallo (Università di Coimbra), Polonia (Università di Katowice, Università di Gdansk, Università di Lodz).
I corsi offerti dalle predette Università coprono tutti i temi e le discipline centrali del management e delle politiche delle Amministrazioni Pubbliche.
La scelta da parte dello studente degli esami da sostenere all’estero viene effettuata, prima della partenza, insieme con il docente coordinatore Erasmus+ del Corso di Laurea: i crediti formativi conseguiti all’estero sono riconosciuti formalmente, all’interno del “piano di studi”, alla fine del periodo di soggiorno all’estero.

Modalità di partecipazione ai programmi di mobilità - mobilità Erasmus

Gli studenti dell’Università degli Studi di Milano partecipano ai programmi di mobilità Erasmus per studio e tirocinio tramite una procedura pubblica di selezione finalizzata a valutare, grazie a specifiche commissioni:
• la carriera accademica
• la proposta di programma di studio/tirocinio all'estero del candidato
• la conoscenza della lingua straniera di lavoro
• le motivazioni alla base della candidatura

Bando e incontri informativi
La selezione pubblica annuale per l’Erasmus studio si svolge in genere a febbraio e prevede la pubblicazione di un bando che specifica sedi, numero di posti e requisiti richiesti.

Per quanto riguarda l'Erasmus Traineeship, vengono generalmente pubblicati due bandi all'anno che prevendono rispettivamente la possibilità di reperire autonomamente una sede di tirocinio o di presentare domanda per una sede definita tramite accordo inter-istituzionale.

L'Ateneo organizza incontri informativi generali e/o declinati per area disciplinare per illustrare le opportunità di mobilità internazionale e le modalità di partecipazione.

Borsa di studio Erasmus +
Per i soggiorni all'estero che rientrano nel programma Erasmus+, l'Unione Europea assegna ai vincitori della selezione una borsa di mobilità a supporto delle spese sostenute, che può essere integrata da un contributo dell'Ateneo per gli studenti in condizioni economiche svantaggiate.

Corsi di lingua
Gli studenti che superano le selezioni per i programmi di mobilità possono avvalersi dei corsi intensivi di lingue straniere proposti ogni anno dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM.
https://www.unimi.it/it/node/8/

Maggiori informazioni alla pagina: https://www.unimi.it/it/node/274/
Per assistenza:
Ufficio Mobilità internazionale
Via Santa Sofia 9 (secondo piano)
Tel. 02 503 13501-12589-13495-13502
Contatti: InformaStudenti;
Orario sportello: prenotazioni da InformaStudenti

MODALITA' DI ACCESSO: 1° ANNO PROGRAMMATO

N° posti assegnati

100

MODALITA' DI ACCESSO: 2° ANNO

Info iscrizione

Anche gli studenti che chiedono il trasferimento da altri corsi di laurea devono comunque effettuare il test TOLC-E e posizionarsi utilmente in graduatoria.

MODALITA' DI ACCESSO: 3° ANNO

Info iscrizione

Anche gli studenti che chiedono il trasferimento da altri corsi di laurea devono comunque effettuare il test TOLC-E e posizionarsi utilmente in graduatoria.

1° ANNO DI CORSO (disattivato dall'a.a.2026/27)Attività formative obbligatorie

Attività formativa		Cfu	Settore
Diritto Pubblico		9	IUS/09
Economia Aziendale e Bilancio		9	SECS-P/07
Filosofia Politica e Etica Pubblica		6	SPS/01
Metodi Quantitativi e Statistica per le Scienze Sociali		9	SECS-S/01
Psicologia Sociale		6	M-PSI/05
Scienza Politica e delle Amministrazioni		9	SPS/04
	Totale CFU obbligatori	48	

2° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie

Attività formativa		Cfu	Settore
Diritto della Unione Europea		6	IUS/14
Economia Politica		12	(6) SECS-P/02, (6) SECS-P/01
Lingua Inglese		6	L-LIN/12
Management delle Aziende e delle Amministrazioni Pubbliche		9	SECS-P/07
Politiche Pubbliche		9	SPS/04
Sociologia della Organizzazione e delle Pubbliche Amministrazioni		12	SPS/09
	Totale CFU obbligatori	54	

3° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2027/28) Attività formative obbligatorie

Attività formativa		Cfu	Settore
Diritto Amministrativo		9	IUS/10
Diritto Privato e della Economia		12	(6) IUS/01, (6) IUS/05
Politiche di Welfare		6	SPS/04
Scienza delle Finanze e Politiche Pubbliche della Unione Europea		9	SECS-P/03

	Totale CFU obbligatori	36	

Attività a scelta

Gli studenti devono scegliere 1 tra i 2 insegnamenti di seguito indicati		
Diritto Amministrativo - Corso Avanzato	6	IUS/10
Diritto del Lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni	6	IUS/07
Gli studenti devono scegliere 1 tra i 3 insegnamenti di seguito indicati		
Metodi Qualitativi per le Amministrazioni Pubbliche	6	SPS/07
Politiche Europee e di Coesione	6	SPS/04
Stato, Società e Regolazione della Economia	6	SPS/09
Gli studenti devono scegliere 1 tra i 5 insegnamenti di seguito indicati		
Analisi Costi Benefici	6	SECS-P/03
Economia Sanitaria	6	SECS-P/03
Management dei Servizi Pubblici	6	SECS-P/07
Management delle Aziende Sanitarie	6	SECS-P/07
Organizzazione delle Amministrazioni	6	SECS-P/10

Altre attività a scelta

Gli studenti devono conseguire 12 CFU mediante insegnamenti a scelta libera (con voto finale). A tale fine possono sostenere: - insegnamenti impartiti in altri Corsi di Laurea, o in altre Facoltà, dell'Ateneo, previa approvazione del "piano di studi" - insegnamenti del III anno, tra quelli che non hanno già scelto (vedi sopra)		
Gli studenti devono conseguire 6 CFU per "Altre attività formative", senza voto, attraverso: - accertamento di competenze informatiche (presso "CTU" di Ateneo) - accertamento di conoscenze progredite di lingua inglese (presso "SLAM" di Ateneo) - tirocini - frequenza di laboratori, organizzati dal Corso di Laurea, o da altri Corsi di Laurea della Facoltà di Scienze Politiche, Economiche e Sociali.		
Accertamento linguistico progredito: lingua Inglese (3 CFU)	3	NN

Attività conclusive

Prova finale		6	NN
	Totale CFU obbligatori	6	

PROPEDEUTICITA'

L'assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) è propedeutico agli esami del secondo e del terzo anno.

Attività Formativa	**Attività formative propedeutiche**	
Diritto Amministrativo	Diritto Pubblico	Obbligatoria
Diritto Amministrativo - Corso Avanzato	Diritto Pubblico	Obbligatoria
Diritto del Lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni	Diritto Pubblico	Obbligatoria
Diritto della Unione Europea	Diritto Pubblico	Obbligatoria
Diritto Privato e della Economia	Diritto Pubblico	Obbligatoria
Economia Politica	Metodi Quantitativi e Statistica per le Scienze Sociali	Obbligatoria
Politiche Pubbliche	Scienza Politica e delle Amministrazioni	Obbligatoria
Scienza delle Finanze e Politiche Pubbliche della Unione Europea	Economia Politica	Obbligatoria